

**Determinazione Dirigenziale n° 1073/2022****SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA
Proposta n° 166/2022****OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ADDESTRAMENTO DEGLI OPERATORI ADDETTI AL CONTROLLO E AL CONTENIMENTO DELLA NUTRIA SUL TERRITORIO PROVINCIALE - SMART-CIG: Z96365E714.
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA****Richiamati:**

- le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 49 e 50 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e relativi allegati;

il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024 e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Provincia n. 148/2019 di conferimento della nomina a Comandante del Corpo di Polizia Provinciale al Commissario Capo C. Claudio Porretti per garantire la continuità dell'attività amministrativa dell'Ente e quella strettamente operativa e gestionale del Corpo della Polizia Provinciale;

la determinazione dirigenziale n. 1395 del 24/9/2019 avente oggetto "Incarico di Posizione organizzativa "Coordinamento del Corpo di Polizia Provinciale – Delega di funzioni dirigenziali al Comandante Claudio Porretti per il periodo 24/09/2019 – 31/05/2022";

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo gestionale OBG 32.001 "Implementazione dell'attività relativa al recupero/soccorso fauna ferita o deceduta" del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;

Visto il "Piano Regionale Triennale 2021 – 2023 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria", approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 2 agosto 2021 n. XI/5129;

Premesso che:

la disciplina in materia di controllo e contenimento delle nutrie prevede la figura dell'operatore abilitato a tale scopo, per il quale l'abilitazione rilasciata ai sensi del suddetto Piano è valida senza necessità di riconoscimento di equipollenza su tutto il territorio regionale e che gli operatori abilitati si distinguono in:

operatore A: munito di porto armi da fuoco uso caccia;

operatore B: senza porto d'armi da fuoco (che utilizza metodi di controllo diversi dall'arma da fuoco);

Valutato che per l'utilizzo della carabina ad aria compressa di potenza superiore ai 7,5 J da parte di Guardie Volontarie delle Associazioni di cui all'art. 48, comma 5 della L.R. n. 26/93 od Operatori di tipo A è necessario prevedere la frequenza obbligatoria di uno specifico percorso formativo che preveda un programma di lezioni teoriche comprensivo della trattazione di aspetti di balistica e di sicurezza del tiro, oltre che il superamento di un esame finale orale e di una prova di tiro su bersaglio a 50 metri;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi del punto precedente, organizzare:

- corsi integrativi per gli operatori di tipo A della durata minima di 2h (massima 3h) sugli argomenti indicati da ISPRA (aspetti di balistica e sicurezza del tiro);
- prova di esame orale sulle tematiche trattate nel corso integrativo;
- prova di tiro: maneggio dell'arma e 5 tiri (in appoggio sul banco) su bersaglio fisso a 50 m, con carabina con cannocchiale montato; il candidato sarà considerato idoneo e sarà possibile il rilascio dell'autorizzazione quale operatore tipo A abilitato su tutto il territorio regionale all'utilizzo del metodo di cui all'oggetto se avrà assistito al 100% delle lezioni frontali, superato positivamente il colloquio orale e centrato la sagoma (15 cm di diametro) con almeno 4 tiri su 5 posta a 50m;

Ravvisata la necessità quindi di procedere nell'anno 2022 alla formazione di almeno n. 240 operatori per la quale è necessaria una prova di tiro con maneggio dell'arma e 5 tiri (in appoggio sul banco) su bersaglio fisso a 50 m, con carabina con cannocchiale montato;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

l'art. 32, comma 14, che prevede: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: "fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei

contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021) ed in particolare:

l’art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;

l’art. 1, comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti altresì:

l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

la circolare prot. n. 227211 del 27/12/2021, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici”;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto forniture analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

sono stati richiesti n. 3 preventivi in data 02/05/2022 rispettivamente al prot. gen. 00080417/2022 al Tiro a Segno Nazionale Associazione Dilettantistica Sezione di Brescia, al prot. gen. 00080408/2022 al Tiro a Segno Nazionale di Bagnolo Mella e al prot. gen. 00080399/2022 al Tiro a Segno Nazionale di Pralboino;

l'unica offerta pervenuta in data 09/05/2022 (prot. gen. 00084927, in atti) è stata presentata dal Tiro a Segno Nazionale di Brescia ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SEZIONE DI BRESCIA, con sede legale a Brescia (BS) in via della Garzetta, 55 P. Iva 80053060176 – al costo di 5,00 + iva a persona per n. 240 operatori per un importo complessivo pari ad € 1.200 + IVA;

si sono conclusi, con esito positivo, i prescritti controlli in capo all’affidataria circa l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 e circa il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 80 e 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC

n. 4;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra menzionato;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato operatore economico, per un importo totale pari ad € 1.464,00 IVA inclusa;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo C. Dott. Claudio Porretti;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), il servizio di formazione degli operatori in premessa al TIRO A SEGNO NAZIONALE. ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SEZIONE DI BRESCIA, con sede legale a Brescia (BS) in via della Garzetta, 55 P. Iva 80053060176 – al costo di € 5,00 (oltre IVA di legge) a persona per 240 operatori per un importo pari ad € 1.200,00 + iva;

2. di impegnare la spesa complessiva di € 1.464,00 (importo comprensivo di iva) al bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, come segue:

<u>ANNO</u>	<u>CAPITOLO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>PEG</u>	<u>CdC</u>	<u>FP</u>
2022	1000976	€ 1.464,00	SER 59.011	POL00020	C0306ALT

3. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma di lettera contratto tramite posta elettronica certificata e che l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del compenso dovuto saranno assunti all'esito positivo della verifica da parte del R.U.P. della corretta esecuzione della prestazione oggetto del presente affidamento

4. di dare atto che si sono conclusi, con esito positivo, i controlli circa la sussistenza, in capo all'affidataria, dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, come previsto dalle Linee guida n. 4 di A.N.A.C.;

5. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara, Smart-CIG: **Z96365E714**;

6. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 28-06-2022

Il COMANDANTE
CLAUDIO PORRETTI